PROVINCIA
— DI LECCO —

CONSIGLIO PROVINCIALE DI LECCO

Deliberazione N 45 del 16-10-2026

OGGETTO: "UFFICIO D'AMBITO DI LECCO". DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 15/2026 RELATIVA ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, AI SENSI DEL DELIBERA 23 DICEMBRE 2025 582/2025/R/IDR - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventisei, il giorno sedici, del mese di Ottobre, alle ore 17:30, nella sede della provincia, si riunisce il Consiglio Provinciale che, previo accertamento da parte del Segretario Generale della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta da parte del Presidente, tratta gli affari iscritti all' ordine del giorno. Dei Signori Consiglieri, al presente punto, risultano:

ALESSANDRA HOFMANN Presidente	P	ALESSANDRO NEGRI	P
MATTIA MICHELI Vice Presidente	P	ANTONIO LEONARDO PASQUINI	P
SILVIA MARIA GISELLA BOSIO	P	LUCA PIGAZZINI	P
GAETANO CALDIROLA	P	PATRIZIA RIVA	P
LUCA CAREMI	P	FELICE ROCCA	P
CESARE COLOMBO	P	STEFANO SIMONETTI	P
PAOLO LANFRANCHI	P		

Presenti: 13
Assenti: 0

Presiede l'adunanza la Presidente ALESSANDRA HOFMANN

Partecipa il Segretario Generale CLAUDIO LOCATELLI

OGGETTO: "UFFICIO D'AMBITO DI LECCO". DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 15/2026 RELATIVA ALL'AGGIORNAMENTO BIENNALE DELLE PREDISPOSIZIONI TARIFFARIE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, AI SENSI DEL DELIBERA 23 DICEMBRE 2025 582/2025/R/IDR - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- ai sensi della l.r. 26/03, come modificata dalla l.r. n.21/2010, alla Provincia sono attribuite le funzioni in materia di servizio idrico integrato (S.I.I.) già esercitate dall'Autorità d'Ambito; per tale scopo la Provincia si avvale di una azienda speciale appositamente costituita;
- con deliberazione Consiliare n. 103 del 20 dicembre 2011 è stata costituita l'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Lecco" per l'esercizio delle funzioni in materia di S.I.I. ed è stato approvato il relativo Statuto;
- l'Azienda Speciale, quale ente strumentale della Provincia, è dotata di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale, organizzativa, patrimoniale, finanziaria, gestionale, contabile e negoziale. L'organizzazione ed il funzionamento dell'Azienda Speciale sono disciplinati dalla normativa vigente, dallo Statuto della Provincia e dallo Statuto dell'Azienda Speciale medesima;
- la Provincia determina, tra l'altro, gli indirizzi strategici dell'Azienda, esercita la vigilanza e verifica i risultati della gestione;
- il Consiglio provinciale, con deliberazione n. 84 del 29 dicembre 2015, ha affidato il servizio idrico integrato nell'ATO di Lecco alla società Lario Reti Holding S.p.A. con decorrenza 1 gennaio 2016 sulla base dello schema di convenzione approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'ambito con deliberazione n. 62 del 16 dicembre 2015.

Premesso inoltre che:

- l'art. 154, comma 1, del d.lgs. 152/2006, come modificato dal d.P.R. 116/11, prevede che: "*La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio "chi inquina paga". Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo*";
- l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge n. 201/11, ha trasferito all'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambienti (ARERA) "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481";
- l'articolo 3, comma 1, del d.P.C.M. 20 luglio 2012, specificando le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici trasferite all'Autorità, precisa che quest'ultima:
  - *"definisce le componenti di costo - inclusi i costi finanziari degli investimenti e della gestione - per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali, per i vari settori di impiego (...)" (lettera c);*
  - *"predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), sulla base del riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio sostenuti dai gestori (...)" (lettera d);*
  - *"approva le tariffe del servizio idrico integrato, ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (...), proposte dal soggetto competente sulla base del piano di*

ambito di cui all'art. 149 del decreto legislativo 6 aprile 2006, n. 152, impartendo, a pena d'inefficacia prescrizioni (...)"(lettera f).

Dato atto che ARERA con deliberazione 28 dicembre 2023 639/2023/R/IDR ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029.

Dato atto che ARERA con deliberazione 23 dicembre 2025 582/2025/R/IDR ha approvato i criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4.

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito di Lecco" ha provveduto ad adottare, nella seduta del 11 settembre 2026, la deliberazione n. 15/26 (**Allegato 6**) recante "A*ggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del delibera 23 dicembre 2025 582/2025/r/idr*", con cui sono stati approvati i seguenti documenti:

a) la metodologia di calcolo delle tariffe di scambio all'ingrosso con l'ATO di Como, prendendo atto della sua applicazione a partire dall'anno 2024 (**Allegato 1**);
b) l'aggiornamento dello schema regolatorio per la predisposizione tariffaria relativa al primo aggiornamento del quarto periodo regolatorio 2024-2029, costituita dalla seguente documentazione:
    a. il programma degli interventi (PdI), di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato A1**) con l'indicazione degli interventi per il quadriennio 2026 - 2029 (**Allegato A2**) e dei progetti per il biennio 2026 - 2027 (**Allegato A3**);
    b. il piano economico finanziario (PEF) e tariffario, redatto secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento approvato da ARERA (**Allegato B**), nel quale si confermano i moltiplicatori tariffari già approvati con deliberazioni del Consiglio provinciale di Lecco N° 33 del 08-07-2024 e dell'ARERA 1 ottobre 2024 394/2024/R/IDR;
    c. la convenzione di gestione e i suoi allegati sub e) Disciplinare tecnico, Carta del Servizio, Regolamento del Servizio (parti a e b), nei nuovi testi allegati (**Allegati C, E1, E2, E3a ed E3b**);
c) le modifiche all'articolazione tariffaria vigente illustrate nella tabella 190 dell'allegata relazione istruttoria per l'analisi della struttura rispetto al TICSI e la verifica dei criteri di cost reflectivity (**Allegato 2**);
d) i nuovi parametri specifici da valorizzare nella quota variabile della tariffa di collettamento e depurazione dei reflui industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura nelle modalità illustrate nella relazione di accompagnamento allegata (**Allegato 3**);
e) corrispettivi per i servizi accessori indicati nell'allegato listino prezzi (**Allegato 4**).

Considerato che, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della l.r. 12.12.2003 n. 26, come modificata dalla l.r. 27 dicembre 2010, n. 21, per le decisioni relative alla "*determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati*" l'ente responsabile dell'ATO acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i Comuni dell'ATO.

Dato atto che ai sensi dello statuto dell'Azienda Speciale il Consiglio di amministrazione adotta e sottopone all'approvazione del Consiglio provinciale, previa acquisizione, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della l.r. 26/2003, del parere della Conferenza dei Comuni, gli atti inerenti alle materie elencate al comma 4 dell'art. 9 tra cui la determinazione della tariffa di base del servizio idrico integrato ai sensi dell'art. 154, comma 4, del d.lgs. 152/2006.

Preso atto che con comunicazione acquisita al protocollo provinciale in data 25.09.2026 (prot. Prov. n. 51350/2026) il Direttore dell'Azienda Speciale ha provveduto ad inviare alla Provincia, la citata deliberazione 15/2026, unitamente al parere favorevole espresso dalla Conferenza dei Comuni nel corso della seduta del 21.09.2026 in merito alla deliberazione in oggetto (**Allegato 5**), per gli adempimenti di competenza.

Esaminata la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale n. 15/26 che si allega, con i relativi documenti allegati richiamati in precedenza.

Considerato che con deliberazione consiliare n. 58 del 17.12.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato in via definitiva il bilancio di previsione 2026/2028.

Visto il decreto deliberativo n. 162 del 23.12.2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026/2028 e il decreto deliberativo n. 42 del 19/03/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028.

Vista la l. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e in particolare l'art.1 – comma 55 che stabilisce le funzioni del Consiglio.

Visto il d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il vigente Statuto della Provincia di Lecco.

Udita la relazione della Presidente Alessandra Hofmann: (la relazione e gli interventi di seguito riportati sono gli stessi di cui al punto 4 all'O.d.G, avendo il Consiglio discusso congiuntamente i punti n. 4, 5, 6 e 7):
Portiamo quindi in illustrazione adesso le delibere invece che riguardano l'ATO. Ringrazio per la presenza il Presidente Bonaiti e la dottoressa Arena. Venite pure qua, non so se venite entrambi. Allora, se siete d'accordo, ne abbiamo già parlato un pochino in Capigruppo, farei l'illustrazione complessiva delle delibere, comprese le linee di indirizzo che illustro io velocemente, e poi il Presidente Bonaiti illustrerà gli altri punti all'ordine del giorno. Ovviamente andremo a fare votazione separata per ogni delibera.
Quali sono le linee generali di indirizzo per l'ATO per il 2027? Ci atteniamo alle linee di quelle che avevamo già dato nel 2026 con alcuni cambiamenti. Come sapete è stata anche già approvata la Conferenza dei Sindaci e poi, ne parleremo dopo, ci sarà la dismissione delle quote di ATO in Lario Reti per una questione normativa, cosa che è da effettuarsi entro la fine dell'anno, e sono necessari i vari passaggi. Fondamentale la prosecuzione del lavoro per la realizzazione dell'acquedotto, l'attività di controllo sul gestore del servizio idrico, quindi Lario Reti, ed in particolare poi la questione delle acque meteoriche che abbiamo ribadito più volte, ovvero concludere questo percorso che anche insieme a Lario Reti è iniziato, di ricerca, di analisi di quelle che sono le reti meteoriche per fare la separazione di quelle che sono le reti miste e poi valutare anche normativamente il passaggio delle reti meteoriche al gestore, valutando nei diversi organi competenti, quindi anche nell'Assemblea dei Sindaci e anche nell'Assemblea dei Soci di Lario Reti, come verrà attuata e finanziata questa operazione. Queste sono le linee di indirizzo fondamentali, in più sono state accolte alcune richieste per quanto riguarda il personale di Lario Reti, di ATO, scusatemi. Chiedo ora al Presidente Bonaiti di proseguire con l'illustrazione e poi faremo una discussione unica. Prego Presidente.

Presidente "Ufficio d'Ambito di Lecco" Marco Domenico Bonaiti: *Buonasera a tutti. Cercherò di essere breve e conciso ma raccontarvi un po' tutto in modo tale che chi non c'è stato in Assemblea dei Sindaci comunque possa avere le giuste nozioni per valutare le proposte di stasera. Partiamo dall'ordine del giorno 4, dove c'è la proposta di*

dismissione della partecipazione dell'Ufficio d'Ambito. Ai sensi dell'art. 6 del TUSP, le funzioni di regolazione e gestione non possono essere più svolte dall'ATO ma devono essere svolte separatamente. Questo ci porta appunto a dover uscire dalla compagine sociale di Lario Reti Holding. C'è stata una deroga fino ad oggi dovuta appunto all'attuazione del PNRR che si è concluso il 31/12/2025 e poi a un altro fondo che era già stato completato però nel 2023. Perciò, una volta completati questi procedimenti, abbiamo avviato tutta la procedura, perciò è stato portato in CdA di ATO, nell'Assemblea dei Sindaci, oggi siamo qua a voi per dismettere appunto la nostra partecipazione. Questa da obbligo può diventare una grande opportunità, perché l'idea appunto è quella di poter rendere soci anche tutti gli altri Comuni che oggi non sono soci del gestore, dividendo la nostra partecipazione in Lario Reti Holding in microquote e in base a quello che poi ogni Comune di questi, Barzio, Carenno, Casargo, Crandola, Margno, Moggio, Monte Marenzo, Morterone, Oliveto Lario, Pagnona, Parlasco, Premana, Sueglio e Valvarrone, vogliano acquisirle. Bisogna far presente anche che Lario Reti Holding e l'ATO e tutti noi stiamo facendo importanti investimenti in queste zone, perciò sarebbe opportuno e importante che tutti prendessero anche una piccola quota in modo di partecipare alle votazioni e a tutta la programmazione che viene fatta.

Passiamo all'ordine del giorno 6 e perciò qui abbiamo concluso, diciamo, la prima parte. L'ordine del giorno 6, l'aggiornamento del piano tariffario inerente al Metodo Tariffario 4, che è quello che abbiamo provato due anni or sono, della durata di sei anni. Perciò il primo biennio è stato quello precedente, adesso andiamo a approvare il 2026 e il 2027 e anche di rimbalzo gli altri due anni successivi a livello di programmazione.

La nuova proposta tariffaria si sviluppa nell'ambito di tre principi fondamentali: assicurare la sostenibilità della tariffa per i cittadini, favorire gli investimenti e garantire un equilibrio economico e finanziario da parte del gestore. L'aggiornamento del metodo tariffario allinea i costi aggiornabili, cioè tutte le spese in più che ci sono annue, l'adeguamento dei costi operativi e dell'inflazione, solo questa peserebbe il 3,24%, e adeguare i parametri di coerenza coi tassi di interesse che sono in costante aumento. Le novità appunto introdotte da ARERA portano a un aggiornamento del piano di investimenti, perciò a sempre maggiori risorse, maggiori investimenti sul territorio. E oltretutto siamo ancora nella fase di recupero delle partite energetiche del famoso biennio da 18 milioni che si è andato a spalmare sui sei anni del periodo regolatorio. In aggiunta, nel 2026 sono state potenziate la ricognizione degli interventi tra rete fognaria e reti meteoriche, come ha detto la Presidente, abbiamo previsto nuove risorse per le meteoriche. Quando vengono sostituite le fognature miste da parte di Lario Reti Holding, si è previsto già da oggi un budget per andare anche a sostituire quelle che dovrebbero rimanere miste o bianche dopo ai Comuni. Questo è un passaggio fondamentale perché permette appunto di non discutere più coi Comuni sugli interventi, chi paga che cosa, ma di avere comunque delle reti totalmente nuove, sia le bianche che le nere. Tale risultato, appunto, si è potuto ottenere, c'è un incremento degli investimenti grazie anche al nuovo finanziamento ottenuto lo scorso anno da Lario Reti Holding dove, a fronte di minori vincoli, abbiamo potuto mantenere minori risorse ferme e aumentare gli investimenti. Perciò, a fronte di quello che vi racconterò dopo, comunque gli investimenti sono aumentati notevolmente rispetto al precedente. Se guardate queste tabelle vi rendete conto che l'aumento tariffario già previsto nel 2024 non è stato aumentato. A parità di aumenti già introdotti allora, abbiamo aumentato gli investimenti. Oltretutto, dalla parte destra dovete tenere conto che abbiamo avuto una importante riduzione dei volumi, perciò un'importante riduzione di fatturato da parte del gestore. Perciò dovremmo adottare degli aumenti decisamente maggiori se non fosse stato adottato quel piano di finanziamento lo scorso anno, cosa fondamentale per mantenere alti gli investimenti. Infatti, nella tabella alla pagina dopo, se andiamo avanti alla pagina successiva, vediamo che il piano di investimenti a confronto, che la spesa di investimenti previsti, come nella prima riga in alto a destra, era nel quadriennio di 96 milioni di euro, a parità di aumento tariffario e con tutti i problemi ai quali siamo intercorsi, abbiamo avuto un aumento di investimenti nel quadriennio di 30 milioni di euro, perciò investimenti davvero importanti.

Anche un incremento del 46% al netto del contributo FoNI Perciò, abbiamo aumentato davvero le risorse per il servizio idrico.
Per quanto riguarda i nuovi investimenti, ci sono state una riprogrammazione di alcuni investimenti non realizzati nel biennio precedente. Questo è dovuto a ritardi, magari ad esempio alle Ferrovie dello Stato, ad autorizzazioni varie che dovevano essere andate a recepire. Però a livello di controllo sul lavoro eseguito sono stati realizzati 70 milioni di euro di investimenti a fronte di una previsione di 69. Praticamente siamo in linea con gli investimenti che erano stati previsti. Spicca appunto il cammino delle reti meteoriche, nel 2026 potenziamo le risorse per le reti meteoriche, come ho spiegato prima, tra 300.000 euro quest'anno, 500.000 euro mediamente negli anni successivi, che ci permette appunto di andare con una previsione di affidamento delle reti meteoriche nel 2030. Cioè siamo davanti a una grandissima sfida che stiamo attuando appunto a portare tutto il sistema idrico integrato, comprese le meteoriche, in capo al gestore.
Per quanto riguarda invece i nuovi investimenti, perciò la pagina successiva, potete vedere che è stato mantenuto importante il piano di ricerca e riduzione delle perdite, l'indicatore M1; a livello di M2, piano di gestione delle interruzioni, comunque abbiamo mantenuto le risorse che avevamo precedentemente; abbiamo nell'M3 il trattamento di flottazione e modifica del sistema di disinfezione, praticamente il potabilizzatore di Valmadrera. Vi ricordate che abbiamo previsto delle risorse importanti per adeguare il potabilizzatore in modo tale da garantire a 400.000 abitanti equivalenti, che vanno anche a comprendere tutta la Brianza, un livello qualitativo importante dell'acqua e a eliminare il problema dell'acqua rossa che si verifica ogni tanto nei Comuni. Perciò questo permetterà oltre a vari aspetti, anche di risolvere quel problema. Nell'M4, la modellazione appunto delle reti miste, la mappatura delle meteoriche, la modellazione delle meteoriche, la separazione delle reti che vi dicevo prima è 300.000 euro su questo anno e 600.000 sul successivo. Abbiamo tre interventi, Lecco, Civate e Cesana Brianza; nell'M5 delle praticamente risorse per la gestione dei fanghi; nell'M6 la razionalizzazione del sistema depurativo. Andiamo in gara tra pochi giorni con la progettazione del nuovo depuratore previsto in cava Mossini, perciò abbiamo previsto le risorse per la progettazione. L'adeguamento dell'impianto di Verderio dove sono necessarie appunto al depuratore molte risorse perché appunto ci sono dei problemi dovuti a quando piove parecchio, arriva l'acqua, ci sono molte fognature miste, perciò l'impianto necessita appunto di un adeguamento come quello di Dervio, ecco. Poi abbiamo l'estensione di alcune fognature, l'adeguamento dell'impianto di Calolziocorte per quanto riguarda la cartiera, quel famoso progetto di collettamento della cartiera al depuratore, ma di questo abbiamo solo la progettazione perché siamo alla ricerca appunto dei bandi per poter rendere fattibile l'opera, ecco, perché ha un costo elevato per non gravare sulla tariffa stiamo cercando di partecipare un po' a tutti i concorsi per vedere se riusciamo a ottenere risorse. E l'ultima cosa, l'acquisto delle reti di Monte Marenzo. Oltre, a livello di investimenti, abbiamo potenziato appunto, nella tabella successiva, la progettazione, perciò una serie di opere sono in fase di progettazione e tra queste potete, che non è stata inserita ancora Calolziocorte, è un adeguamento di uno scolmatore che da tanti anni è già stato progettato ma mai realizzato. Un'opera da 2 milioni e mezzo. Però vedete che a livello di progettazione stiamo evolvendo parecchio, appunto, per riuscire anche – con la tabella successiva, ad arrivare al nuovo depuratore di Lecco e della parte centrale della provincia. Rispetto al precedente piano abbiamo portato da 60.000 a 90.000 abitanti equivalenti, includendo già Mandello, la progettazione. Questo ci permetterà, non so se vi ricordate, appunto di velocizzare i tempi di progettazione e non perdere tempo successivamente con la realizzazione. A questi, nelle opere strategiche abbiamo anche il raddoppio delle adduttrici strategiche del Brianteo, alcune opere però molto costose e perciò stiamo partecipando qua anche a alcuni bandi per riuscire a reperire risorse.
Arriviamo al punto 7, l'aggiornamento degli agglomerati. Praticamente questo è un aggiornamento di alcuni agglomerati che sono stati già alcuni recepiti, introdotti e che comunque devono essere portati anche in Provincia. I più importanti, troviamo la suddivisione in tre dell'agglomerato dei Resinelli, l'inclusione dell'agglomerato di Calco, l'individuazione di un nuovo agglomerato a Campsirago, dove abbiamo recepito un'opera

da parte del Comune di fitodepurazione e la sua manutenzione realizzata dal Comune. Ce l'hanno portata, abbiamo discusso e l'abbiamo, diciamo, approvata. L'approvazione di tante piccole varianti che vedete alla tabella dopo, appunto, che sono molto piccole ma che sono sparse su tutto il territorio, alcune già recepite, alcune no. Ma se guardate nella mappa complessiva, tante non sono neanche visibili perché sono proprio piccolissime modifiche. Grazie mille.

Presidente Alessandra Hofmann: *Grazie Presidente. Un'illustrazione molto chiara di tutte le attività che, appunto, per chi in qualità di Sindaco magari ha partecipato alle assemblee sapeva, ma è fondamentale che il Consiglio Provinciale abbia l'illustrazione di tutte le attività che l'ATO insieme poi al gestore Lario Reti sta avviando sul nostro territorio. Apro la discussione se ci sono interventi. Prego Consigliere Lanfranchi*.

Consigliere Paolo Lanfranchi: *Sì, grazie Presidente. L'esposizione è stata chiara come lo era stata anche nelle assemblee, per cui non ci sono grosse osservazioni da fare. Preannuncio il voto favorevole del nostro gruppo, le quattro delibere. Solo una cosa che appunto avevo puntualizzato anche nella Conferenza Capigruppo, quando si parla del documento sull'andamento del percorso finalizzato al conferimento al gestore del Servizio Idrico Integrato, anche delle reti delle meteoriche. Abbiamo anche discusso in merito anche col Segretario alla formula della frase, poi abbiamo deciso di lasciarla così perché comunque era sufficientemente parlante. Quando si parla di documenti di aggiornamento, è solo un suggerimento che mi sento di dare, visto che all'interno dei Sindaci questo tema è molto sentito per ovvi motivi, è inutile che stia qua a spiegarli perché sono questioni che riguardano la gestione di tutti i giorni dei nostri Comuni, che questo documento sia diffuso in maniera puntuale rispetto allo stato di avanzamento dei lavori, perché c'è stato, e l'avevo anche chiesto qua in Consiglio Provinciale, a seguito della manifestazione di interesse un po' di smarrimento poi da parte dei Sindaci, non del sottoscritto che ormai ha raggiunto una certa età ma anche di quelli un po' più giovani, e quindi mi sento di dare solo questo suggerimento. Per il resto sono tutti interventi condivisibili, anche rispetto alle scelte strategiche mi sento di condividerle, ci sentiamo di condividerle. Grazie.*

Presidente Alessandra Hofmann: *Grazie a lei. Consigliere Colombo*.

Consigliere Cesare Colombo: *Solo per annunciare il voto favorevole. Avevamo già sentito l'illustrazione dei punti in Assemblea dei Sindaci, quindi condividiamo l'impostazione e ringraziamo per il lavoro fatto. Grazie*.

Presidente Alessandra Hofmann: *Consigliere Pigazzini, prego.*

Consigliere Luca Pigazzini: *Sì, anche anch'io ho partecipato all'assemblea, avevo già sentito l'illustrazione dei punti. Unisco questo tema con quello che è stato oggetto anche di presentazione in un'altra assemblea organizzata dalla Provincia per quanto riguarda gli ITI, e credo che questo tema delle meteoriche, che è un tema giustamente particolarmente sentito dai Sindaci oltre che per ragioni pratiche, anche per ragioni economiche, credo che l'occasione degli ITI possa essere una occasione importante per cercare di recuperare anche delle risorse economiche che consentano all'ATO o al gestore e ai Comuni di risolvere questa problematica delle acque meteoriche che penso riguardi sostanzialmente tutti i Comuni del territorio provinciale. Quindi mi sento di chiedere di prestare particolare attenzione nella dinamica poi della costruzione degli ITI a questo aspetto, per poter essere occasione questa di recuperare risorse economiche e finanziarie anche dall'Unione Europea*.

Presidente Alessandra Hofmann: *La ringrazio per l'indicazione, Consigliere Pigazzini. Prego Consigliere Pasquini.*

Consigliere Antonio Leonardo Pasquini: *Sì, grazie Presidente. Grazie all'illustrazione del Presidente di ATO in maniera chiara, ma l'abbiamo già sentita con i Sindaci.*
Alcune riflessioni. La prima, beh, finalmente partiamo anche coi Comuni che non partecipavano a Lario Reti perché non avevano le quote, quindi con questo passaggio finalmente, poi ci sarà tutto l'iter, ma diciamo che anche chi era rimasto escluso da scelte che avevamo fatto noi potranno partecipare ovviamente alla compagine societaria, alle assemblee e quindi avere quel controllo analogo che la norma chiede sul gestore. L'altro aspetto, vedo degli investimenti, tra l'altro ti devo anche ringraziare perché comunque la presenza sul territorio anche alle 8:30 di mattina non è facile, e vedo anche gli investimenti che vengono fatti, penso a Campsirago, penso ai Resinelli. Ecco, la prossima programmazione, comunque a mio modo di vedere, ma anche di tanti Sindaci diciamo dell'Alta Valsassina o che hanno delle località montane deve anche tener conto di questi aspetti, che poi siano interventi come han fatto a Campsirago e quindi finanziati da Regione Lombardia e poi gestiti dal gestore oppure attraverso magari delle soluzioni diverse, però noi ci stiamo rendendo conto che le nostre località, i nostri alpeggi montani, vedono sempre un maggiore afflusso di persone e sempre per un periodo sempre più lungo. E se prima appunto non erano collegati, perché non vi era la necessità di collegarli alla fogna, io penso ad esempio a Giumello, ne abbiamo parlato diverse volte, per cui metà del nucleo è collegato alla fogna, l'altra metà no. Se prima il periodo diciamo di soggiorno di una baita era di uno o due settimane all'anno, oggi per fortuna siamo arrivati a quattro mesi e questo però comporta un aumento da parte del gestore di garantire i servizi. Trovare delle soluzioni, ovviamente, che siano anche economicamente sostenibili. L'esempio di Campsirago credo che sia un esempio comunque che possa essere preso a modello. Questo vale per le tante località che sono sparse un po' soprattutto in Valsassina. Poi chiudo davvero, in alcuni Comuni, noi sta passando la fibra, ci siamo resi conto che rispetto a Lario Reti, cioè veramente Lario Reti rispetto alla fibra aveva un'attenzione, ci lamentavamo tanto dei ripristini, ecco, abbiamo visto la fibra e purtroppo ci siamo resi conto a nostro scapito delle…

Presidente Alessandra Hofmann: *Bene. Grazie Consigliere Pasquini. Prego Consigliere Negri.*

Consigliere Alessandro Negri: *Mi dovete scusare il sorriso durante l'intervento di Pasquini, ma dopo vent'anni di conoscenza, quando annuncia che sta per chiudere, corriamo il grosso rischio di attendere venti minuti. No, l'intervento sia del Consigliere Pigazzini che del Consigliere Lanfranchi ha messo un po' quello che tanti Sindaci del territorio hanno a cuore, vale a dire quello che è la gestione delle meteoriche, perché sapete che dal punto di vista economico grava sul Comune. Però ci tenevo a fare un plauso sia al CdA di Lario Reti che all'Ufficio d'Ambito per il lavoro che è stato fatto fino ad oggi per il contenimento delle tariffe, che anche quello grava sui cittadini, quindi il lavoro che è stato fatto e gli investimenti anche grazie al PNNR hanno dato sicuramente queste possibilità di mantenere un livello, ecco, accettabile. Quindi volevo ringraziare a nome del gruppo e preannunciamo voto favorevole. Grazie.*

Presidente Alessandra Hofmann: *Votiamo ora invece l'aggiornamento biennale della predisposizione tariffaria del Servizio Idrico Integrato. Chi è favorevole?*
Immediata esecutività. Grazie.

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa VII – Ambiente e Pianificazione Territoriale circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Visto il parere favorevole espresso dalla Dirigente responsabile della Direzione Organizzativa I - Bilancio e Finanze circa la regolarità contabile del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale.

Con voti n. 13 favorevoli, n. 0 contrari, espressi in forma palese, essendo n.13 i Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione, ai sensi dell'art. 3 della l. 241/1990.
2. Di approvare ai sensi dell'art. 4, comma 1, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito, la Deliberazione n. 15/26 del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Lecco avente oggetto: "A*ggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, ai sensi del delibera 23 dicembre 2025 582/2025/r/idr*" con i relativi allegati (Allegati 1, A1, A2, A3, B, C, E1, E2, E3a, E3b, 2, 3 e 4) come richiamati nelle premesse.
3. Di demandare al Dirigente Responsabile della Direzione Organizzativa VII l'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento.
4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo on line della Provincia di Lecco.

Con successiva e separata votazione, con voti n. 13 favorevoli, n. 0 contrari, espressi in forma palese, essendo n. 13 i Consiglieri presenti e votanti, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 del d.lgs. n. 267/2000 al fine di consentire all'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Lecco di procedere all'immediata adozione dei provvedimenti necessari per garantire la prosecuzione dei Servizi senza soluzione di continuità.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
ALESSANDRA HOFMANN

IL SEGRETARIO GENERALE
CLAUDIO LOCATELLI

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - comma 3 del D.Lgs n. 267/2000;

[X] Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 - comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
CLAUDIO LOCATELLI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005.